

Premessa

Con il presente atto si forniscono gli indirizzi inerenti alle disposizioni contenute nella legge regionale n. 11 del 16 marzo 1986 in tema esami di abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica, alla luce della normativa nazionale e comunitaria successivamente intervenute.

Fermi restando i requisiti per l'ammissione agli esami richiesti dalla legge regionale, si formulano alcuni indirizzi in merito alle modalità di svolgimento delle prove, al programma d'esame ed alla composizione delle relative Commissioni.

Per quanto attiene alla prova scritta, in considerazione della previsione della presentazione di un notevole numero di domande di ammissione, la verifica delle conoscenze dei candidati va espletata secondo il sistema di valutazione dei test a risposta multipla coerenti con le materie previste dalla L. R. n. 11/86, che consente una maggiore celerità nella correzione degli elaborati.

Inoltre, con riferimento alle materie d'esame va limitata la verifica della conoscenza di nozioni di cultura generale alla sola prova scritta, privilegiando, in sede di colloquio orale, la verifica delle conoscenze tecniche e linguistiche

Quanto alla composizione della Commissione d'esame, in linea con il parere dell'Ufficio Legislativo del Presidente, le previsioni della lettera a) dell'art 5, comma 1 della L. R. n. 11/86, che prevede la partecipazione alle Commissioni in argomento dell'*"Assessore regionale al Turismo, o suo delegato"*, con funzioni di Presidente, e della lettera h) del medesimo comma 1, che prevede la partecipazione di *"un rappresentante di ogni organizzazione sindacale di categoria di rilevanza nazionale o regionale all'uopo designati"*, devono ritenersi abrogate in forza del principio di separazione fra politica ed amministrazione. Tale principio, invero, sancito espressamente nell'ambito degli Enti locali per la prima volta dalla legge n. 142/90, è stato ulteriormente ribadito negli ultimi decenni dal D.Lgs. 3 febbraio 1993 n.29, D.Lgs. 470/1993, D.Lgs 80 del 1998, D.Lgs. 387/1998, D. Lgs. 267/2000, e da ultimo dal D. Lgs. 165/2001. Le funzioni di presidenza saranno adeguate all'entrata in vigore del regolamento n. 12 del 15/12/2011 avente ad oggetto "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania".

Requisiti per l'ammissione all'esame di abilitazione:

- a. completamento del diciottesimo anno di età ;
- b. godimento dei diritti civili e politici;
- c. possesso del titolo di studio di licenza media di II grado o titolo equipollente;
- d. non aver riportato condanne penali;
- e. idoneità fisica all' esercizio della professione;
- f. possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese membro della CEE.

Materie e programmi d' esame

L' esame di abilitazione per l' esercizio della professione di guida turistica regionale si articola in due prove, una scritta, da svolgersi mediante il sistema di valutazione dei test a risposta multipla, ed una orale, volte alla verifica della conoscenza delle materie sottoelencate, oltre che di almeno una lingua straniera e di nozioni di cultura generale:

1. storia d' Italia, con particolare riferimento a quella regionale;
2. elementi di geografia turistica, di organizzazione e legislazione turistica, caratteristiche economiche, agricole, industriali ed artigianali della Regione Campania;
3. illustrazione delle opere d'arte, dei monumenti delle zone archeologiche, nonché delle bellezze naturali della Regione Campania;
4. tecnica professionale (compiti e metodologia).

Commissione d' esame

La Commissione per l' accertamento delle capacità tecniche all' esercizio della professione di guida turistica è nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania ed è composta come segue:

1. Coordinatore dell'AGC 13 “Turismo e Beni Culturali” o suo delegato con funzioni di Presidente;
2. Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania - o un funzionario all'uopo delegato - Membro;
3. Soprintendente Speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Napoli o un funzionario all'uopo delegato;
4. Soprintendente Speciale per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per Napoli e Provincia o un funzionario all'uopo delegato;
5. un docente universitario in Topografia - Membro;
6. un docente per ciascuna lingua straniera oggetto di esame - Membro;
7. un tecnico per la disciplina tecnico -professionale, compiti, metodologia, itinerari turistici Membro;
8. funzionario del Settore Sviluppo e Promozione Turismo - Membro con funzioni anche di Segretario.